



LICEO STATALE "Pitagora - B. Croce"

Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo Musicale
Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo e con opzione Scienze Applicate
SCUOLA CAPOFILA AMBITO 21

Cod. mecc. NAPS930006 - C. F. 82007550633 Via Tagliamonte, 13 - 80058 Torre Annunziata (NA) - Tel. 08119970011 - Fax 08119716182
www.liceopitagoracroce.edu.it - naps930006@istruzione.it - pec: naps930006@pec.istruzione.it



LICEO STATALE
"PITAGORA - B. CROCE"
TORRE ANNUNZIATA (NA)
Prot. 0006009 del 14/05/2025
II-2 (Uscita)

Documento del Consiglio di classe

ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017



5C Indirizzo Scientifico

a.s. 2024/2025

Il Docente Coordinatore
Prof.ssa Rosa Sovali

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Olimpia M.T. Savarese



1.	Indice	
1.	Indice.....	2
2.	Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto	3
3.	Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI).....	3
3.1	Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	4
3.2	Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del liceo scientifico.....	6
4.	Il Consiglio di classe.....	6
4.1	Continuità didattica nel triennio	7
5.	Profilo della classe.....	7
5.1	Evoluzione della classe nel triennio	8
5.2	Tabella delle insufficienze rilevate al termine del primo quadrimestre	8
5.3	Attività di recupero e potenziamento	8
6.	Attività, percorsi e progetti.....	8
6.1	Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.....	8
6.2	Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	9
6.3	Modulo Orientativo.....	12
6.4	Ulteriori attività, percorsi e progetti	13
7.	Nodi concettuali/Tematiche interdisciplinari.....	14
8.	Metodologie, strumenti e valutazione	14
8.1	Metodologie didattiche	14
8.2	Strumenti e ambienti di apprendimento	15
8.3	Verifica e valutazione.....	15
8.4	Criteri e Tipologia di valutazione	16
8.5	Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate	16
9.	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	16
10.	Criteri di attribuzione del voto di condotta.....	18
11.	Firme dei docenti del Consiglio di classe	20
12.	Allegati al documento del Consiglio di classe.....	21



2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale Pitagora – B. Croce di Torre Annunziata, nato dalla fusione di due licei storici della città, il Liceo Scientifico "Pitagora" e il Liceo Classico "Benedetto Croce", comprende quattro indirizzi liceali: il Liceo Scientifico, con una sezione a indirizzo Sportivo e due con opzione Scienze Applicate, il Liceo Classico, il Liceo Linguistico e il Liceo Musicale. Si trova poco distante dal centro, in via Tagliamonte, in una zona piuttosto defilata dal traffico cittadino ma facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. In zone centrali e sempre ben collegate si trovano le due succursali dell'istituto, il plesso di "Cristo Re" a corso Umberto I e il plesso di "Via A. Volta" nell'omonima strada. Buona parte dell'utenza è costituita da studenti di origine e residenza torrese; un'altra parte considerevole di alunni proviene dai Paesi vesuviani di Trecase, Boscoreale, Boscotrecase; un'altra parte proviene da Torre del Greco (frazioni di Leopardi, S. Antonio, Via del Monte ecc.).

Dai dati INVALSI e dall'analisi del contesto risulta che il quadro socioeconomico degli alunni è medio-alto e in alcune sezioni alto. Pochissimi ancora sono gli alunni stranieri. In generale, in tutte le aree del territorio si registra l'esistenza di fenomeni di degrado socioeconomico. Tale situazione ha prodotto in una larga fascia della cittadinanza un atteggiamento di disimpegno e inosservanza delle regole, che non solo condiziona fortemente la vivibilità, ma porta i giovani, anche quelli appartenenti a fasce sociali apparentemente non a rischio, ad apprendere atteggiamenti negativi, caratterizzati dalla mancanza di rispetto di sé, degli altri e delle istituzioni. In tale situazione la scuola è chiamata, di concerto con la famiglia, ad un compito formativo determinante, consapevole di poter contribuire, attraverso l'esplicita azione educativa ed implicitamente con un'immagine di efficienza e funzionalità, allo sviluppo negli alunni di personalità consapevoli, critiche, responsabili, flessibili, in grado cioè di affrontare le sfide che una società sempre più complessa propone loro. La scuola costituisce, pertanto, un'agenzia di formazione culturale e sociale di assoluto riferimento accanto (e talvolta in sostituzione) della famiglia, e la sua azione sul territorio deve essere non solo quella di istruire, ma soprattutto quella di educare ed orientare nella realtà sociale in cui i nostri giovani vivono, promuovendone la disponibilità al confronto, il rispetto della pluralità delle opinioni, la condivisione dei principi della democrazia, la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri

3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2, DL 89 del 2010, comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;

- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree **metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica**.

3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi liceali, gli studenti sono in grado di:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico, modulando tali competenze

a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del QCE di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del liceo scientifico

Il liceo scientifico offre un percorso in cui acquisire competenze avanzate negli studi scientifico-tecnologici, soprattutto le scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, l'informatica e le loro applicazioni. Gli studenti sviluppano conoscenze e abilità e maturano le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica. Anche attraverso la pratica di laboratorio, a cui viene dato ampio spazio, acquisiscono la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie specifiche. Tale indirizzo è adatto a quegli alunni che vogliono intraprendere un percorso di conoscenza che coniughi tradizione umanistica e saperi scientifici per acquisire un'ottima base culturale che faciliti l'accesso alle facoltà di carattere tecnico-scientifico, e contemporaneamente riescono a cogliere la visione storica dell'evoluzione scientifica - tecnologica.

I risultati di apprendimento di tale percorso possono essere sintetizzati nei seguenti:

- utilizzare dettagliatamente i linguaggi e i metodi di indagine tipici delle scienze sperimentali;
- mettere in relazione i procedimenti e le conquiste della scienza con la riflessione filosofica e lo sviluppo del pensiero attraverso la storia;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica anche al fine di risolvere problemi;
- cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

4. Il Consiglio di classe

Nell'anno scolastico 2024/2025 il Consiglio di classe è stato il seguente:

Disciplina	Docente
RELIGIONE	Ortaglio Michele
ITALIANO E LATINO	Improta Filomena
INGLESE	Ingenito Lucia
MATEMATICA E FISICA	Sovali Rosa

STORIA E FILOSOFIA	Favicchio Mario
SCIENZE	Pirozzi Vincenza
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Sorrentino Serenella
SCIENZE MOTORIE	Passeggia Pasquale

4.1 Continuità didattica nel triennio

Disciplina	3° Anno	4° Anno	5° Anno
RELIGIONE	si	si	no
ITALIANO	si	si	si
INGLESE	si	si	si
MATEMATICA	si	si	si
FISICA	no	si	si
SCIENZE	si	si	si
STORIA E FILOSOFIA	si	si	si
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	si	si	no
SCIENZE MOTORIE	si	si	si

5. Profilo della classe

La classe all'inizio del terzo anno era formata da 27 alunni, di questi uno si è trasferito in altro istituto nel corso proprio del terzo anno; i 26 alunni rimanenti, 15 maschi e 11 femmine, sono tutti frequentanti per la prima volta la classe quinta e provenienti da questo liceo.

Un discreto numero di alunni è apparso fin dall'inizio del suo percorso seriamente motivato allo studio, alla lettura, all'approfondimento di problematiche culturali. Questi allievi, assidui nella frequenza, impegnati con vivo senso di responsabilità, sempre pronti ad accogliere suggerimenti e sollecitazioni, hanno raggiunto livelli di apprendimento soddisfacenti sia nelle discipline dell'area umanistica che in quelle dell'area scientifica e appaiono capaci di riflessione e di rielaborazione personale. Un altro piccolo gruppo, pur incontrando nel corso del triennio qualche difficoltà nelle discipline scientifiche, si è impegnato e progressivamente inserito nel dialogo educativo, pervenendo ad una adeguata maturazione culturale.

Si può tuttavia affermare che ognuno degli allievi ha reso in maniera proporzionata alle proprie condizioni di partenza, alle proprie capacità di apprendimento e di assimilazione e al proprio impegno, acquisendo generalmente quelle competenze e quegli strumenti necessari ad affrontare la prova d'esame.

Inoltre l'esperienza liceale, vissuta come autentica opportunità di formazione, ha consentito la maturazione dal punto di vista relazionale ed emotivo: la maggioranza del gruppo classe risulta

responsabile, attenta, interessata e collaborativa ed è in grado di individuare relazioni ed effettuare confronti, mostrando capacità di astrazione più articolate e complesse; alcuni alunni, anche se continuamente spronati allo studio e alla partecipazione, non sempre si sono mostrati pronti e preparati al momento delle verifiche, soprattutto in alcune discipline di indirizzo. In conclusione quasi tutti gli studenti posseggono un metodo di studio e di approccio alle varie discipline ormai autonomo e consolidato.

5.1 Evoluzione della classe nel triennio

	Totale alunni	Alunni ammessi alla classe successiva
3° Anno	27	26
4° Anno	26	26
5° Anno	26	26

5.2 Tabella delle insufficienze rilevate al termine del primo trimestre

Materie	n. alunni con insufficienze gravi (3/4)	n. alunni con il 5
MATEMATICA	0	2
FISICA	1	3
SCIENZE	0	3

5.3 Attività di recupero e potenziamento

Nell'intento di ridurre le differenze registrate nelle condizioni di partenza, i docenti hanno incoraggiato quelli che mostravano qualche carenza a ritrovare fiducia in sé stessi, impiegando anche metodologie di studio individualizzato. Si precisa che tali attività di recupero si sono svolte in itinere, così come stabilito dalla programmazione generale del Collegio Docenti e del PTOF.

6. Attività, percorsi e progetti

6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica

Come deliberato dal Collegio dei Docenti, l'insegnamento dell'educazione civica nell'a.s.2024/25 è stato svolto in 33 ore per tutte le classi in una unica U.D.A, coinvolgendo tutte le discipline.



UNITÀ DI APPRENDIMENTO
ED.CIVICA

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolte, durata, soggetti coinvolti	Competenze acquisite
La convivenza democratica a difesa dei diritti fondamentali dell'uomo sanciti dalla Costituzione Italiana e dagli atti degli organismi sovranazionali	Progetto mirato all'acquisizione di una consapevolezza critica da parte dei discenti riguardo ai diritti e doveri dei cittadini in una società democratica e alla promozione della partecipazione attiva alla vita democratica. Il tutto senza dimenticare il concetto di cittadinanza digitale per chiarire le responsabilità legate all'uso delle tecnologie digitali	Attività di analisi ed interpretazione di articoli, saggi, video, documentari, film; dibattiti, creazioni di prodotti multimediali e di situazioni concrete volte a sperimentare la partecipazione attiva dei discenti alla vita democratica e alla difesa dei diritti umani. Monte ore annuo d'insegnamento: 33 h divise tra trimestre e pentamestre. Sono state coinvolte tutte le discipline	-Acquisizione di una coscienza civica basata sui valori della democrazia, dell'uguaglianza, e del rispetto dei diritti umani. - Uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali con il riconoscimento dell'importanza della cittadinanza digitale.

6.2 Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La classe ha concluso le 90 ore di PCTO previste già lo scorso anno; durante l'anno in corso gli alunni hanno comunque partecipato ad ulteriori iniziative organizzate dall'Istituto.

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
1) Corso sull'economia circolare "Girls go circular"	Istituto europeo innovazione e tecnologia	Riduzione degli sprechi, riciclo, raccolta differenziata	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio.

2) Corso di Ordinamento giuridico	Liceo Pitagora-B. Croce	Principi di economia circolare in aziende sostenibili Le norme sociali e le norme giuridiche. I fondamenti dello stato, la tripartizione dei poteri; dallo Statuto Albertino alla Costituzione dei nostri giorni.	Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.
3)Progetto Bagnoli	Dipartimento di ingegneria civile, edile ed ambientale dell' Università Federico II di Napoli	Lezioni con esperti presso il Liceo Pitagora-Croce e visite ai Laboratori della Facoltà di Ingegneria di Napoli presso le sede universitaria. Tematiche affrontate: -IL ruolo del governo nelle trasformazioni urbane. -La rigenerazione dell'ILVA di Bagnoli tra architettura e paesaggio -Rappresentare e modellare il territorio: strumenti e procedure digitali per la gestione degli interventi sul territorio -La conoscenza del sottosuolo nella progettazione della riqualificazione dell' Area di Bagnoli -Idrogeologia e idrogeochimica dell'area di Bagnoli	Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.



3) Progetto Orientamento/ PCTO "Orizzonti"	UNINA	-Interventi di bonifica attuali e progetti futuri L'interazione suolo-mare e balneabilità del lungomare di Bagnoli Approfondimento sull'esperienza universitaria: come affrontare gli esami e le nuove esperienze dopo il diploma.	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.
4)Progetto Orientalife: OrientiAmo Il Futuro -La chimica in "Silico" -La rivoluzione della luce laser	Equipe Formativa Campania e Ufficio scolastico Regionale per la Campania in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli e con l'Università L'Orientale di Napoli	Seminari per orientare gli studenti alle nuove frontiere aperte dalle applicazioni delle Scienze e della Tecnologia nella società e nel mondo del lavoro	Capacità di gestire in autonomia le proprie scelte formative e professionali
5)Illuminiamo il Futuro	Università La Sapienza di Roma	Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.
4) ERASMUS	INDIRE	Attività lavorative di vario tipo per approfondire e migliorare l'uso della lingua inglese	



5) CORSO SULLA SICUREZZA	INAIL	Videolezioni sulla sicurezza negli ambienti di lavoro	Capacità di identificare, analizzare e gestire i rischi presenti negli ambienti lavorativi Conoscenza e uso corretto dei dispositivi di protezione
6) CORSO SULL'INDUSTRIA CHIMICA	FEDERCHIMICA	Corso on line sulla sostenibilità per le imprese che trattano prodotti chimici	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Capacità di identificare i rischi presenti in ambienti lavorativi particolari

6.3 Modulo Orientativo

Il C.d.C. ha predisposto, in collaborazione col tutor Indire assegnato alla classe, il seguente curriculum orientativo per l'anno scolastico 2024/25:

NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE LE LIFE SKILLS: UN PASSAPORTO PER IL NOSTRO FUTURO					
OBIETTIVI ORIENTATIVI		AZIONI			
Abilità/competenze	Conoscenze	Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce	Prodotto finale (Capolavoro possibile)	Discipline coinvolte e numero di ore utilizzate

Conoscere i propri limiti e le proprie attitudini Essere in grado di immaginare il futuro	Conoscenze disciplinari Conoscere i vari corsi di laurea universitarie	Olimpiadi disciplinari Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari	Docenti curriculari Orientatori di primo livello	Report dell'esperienza fatta	Alcune discipline coinvolte nelle gare
Acquisire chiavi di lettura della realtà attraverso l'acquisizione di soft-skills	Conoscere il collegamento tra il percorso scolastico e determinate aree professionali Conoscere gli strumenti di ricerca di lavoro Conoscere piattaforme digitali per lo studio e il lavoro	Seminari di orientamento universitario, di informazione e formazione Preparazione di CV, di messaggio di accompagnamento, conoscenza di LinkedIn Creazione di prodotti digitali	Docente orientatore. Università, Professionisti Consiglio di classe	Report dell'esperienza fatta Creazione di prodotti digitali	Tutte le discipline almeno 1 o 2 ore ciascuno
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Compilazione e-portfolio Individuare le proprie caratteristiche personali rilevanti per le scelte professionali	Accesso alla piattaforma Questionari di autoanalisi Partecipazione ai corsi di: Digital Robo-Cup (Gruppi di allievi interessati)	Tutor orientatore Esperti	Prodotto di realtà affine alle attitudini degli alunni	

Al termine dell'anno scolastico ciascun alunno ha caricato sulla piattaforma dell'E-Portfolio il proprio elaborato.

6.4 Ulteriori attività, percorsi e progetti

Durante tutto il triennio, gli alunni sono stati coinvolti in numerose attività promosse dalla scuola nell'ambito della Progettazione d'Istituto quali conferenze a tema, incontri con esperti, spettacoli



cinematografici e teatrali; alcune di esse sono state considerate valutabili come ore di PCTO dando la possibilità agli alunni di raggiungere le 90 ore previste per il triennio.

Durante l'anno scolastico 2024/2025 le attività in cui sono stati coinvolti sono le seguenti:

- seminari on-line nell'ambito del Progetto "OrientiAMO il Futuro"
- seminari on-line di chimica e seminari proposti da "Orientalife"
- incontri di archeologia, arte e storia proposti dall'Archeoclub M. Prosperi di Torre Annunziata.
- partecipazione al Dantedì e alla Notte Nazionale del Liceo Classico
- attività di orientamento autonomo presso le varie facoltà universitarie;
- olimpiadi di matematica (4 alunni), di fisica (4 alunni), di scienze (3 alunni)
- corso per la certificazione informatica EIPASS (5 alunni)
- Corso per la certificazione di lingua inglese B2 (2 alunni)
- Presentazione del libro "Gli anni cruciali della Resistenza e la costruzione della democrazia"

7. Nodi concettuali/Tematiche interdisciplinari

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio orale durante l'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di Classe individua i seguenti nodi concettuali e tematiche interdisciplinari:

- Natura, paesaggio, bellezza, identità
- La forza dei legami
- Il tempo e la memoria
- Metamorfosi e trasformazioni
- Intelligenza emotiva vs intelligenza artificiale

Per quest'ultima tematica è stata svolta nel pentamestre una unità didattica pluridisciplinare di 15 h che ha interessato quasi tutte le discipline e al termine della quale gli alunni hanno prodotto un Manifesto digitale sul confronto tra intelligenza emotiva ed intelligenza artificiale.

8. Metodologie, strumenti e valutazione

8.1 Metodologie didattiche

Al fine di conseguire gli obiettivi, trasversali e disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie di lavoro:

Metodologie didattiche					
Lezione frontale	x	Lezione dialogata	x	Lezione con esperti	
Lezione pratica		Lezioni gestite dagli studenti		Didattica laboratoriale	x
Cooperative learning	x	Problem solving, simulazioni e analisi di casi	x	Discussione e dibattito guidati o debate	x
Esercitazioni guidate e autonome	x	Correzione collettiva dei compiti	x	Attività di ricerca individuale o di gruppo	x
Peer tutoring	x	Flipped classroom	x	Lezione multimediale	x

8.2 Strumenti e ambienti di apprendimento

Sono stati utilizzati, per il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati, i seguenti strumenti e ambienti didattici:

Libri di testo e/ espansioni digitali	x	Biblioteca	
Testi di approfondimento	x	Laboratori	x
Appunti prodotti dal docente / dispense	x	Strutture sportive	x
Giornali e riviste		Piattaforme digitali	x
Dizionari	x	Stages formativi	
Sussidi multimediali	x	Partecipazione a conferenze	x
Pc, Lim	x	Visite guidate	x
Internet	x	Altro (da specificare)	
Altro (da specificare)			

8.3 Verifica e valutazione

Sono state effettuate le seguenti tipologie di verifica:

Tipo	Scopo	Periodo
Diagnostica	- Per individuare i prerequisiti e il livello iniziale - Per assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso - Per orientare e/o modificare il processo di insegnamento/apprendimento secondo le esigenze	Inizio anno
Formativa	Per il controllo dell'apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati	In itinere

Sommativa	- Per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati - Per pervenire alla classificazione degli studenti e alla certificazione delle competenze	Alla fine di ogni unità di apprendimento o modulo
-----------	---	---

8.4 Criteri e Tipologia di valutazione

Nella valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- Rispetto dei tempi di consegna
- Puntualità e partecipazione alle attività didattiche
- Senso di responsabilità e spirito collaborativo
- Comprensione ed uso dei linguaggi disciplinari e dei linguaggi di vario genere
- Autonomia nel metodo di studio
- Organizzazione delle conoscenze
- Capacità di progettare

Per la valutazione sono stati utilizzati strumenti differenziati funzionali ad accertare il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati e delle competenze disciplinari e trasversali.

La valutazione degli alunni è stata effettuata secondo una griglia approvata dai dipartimenti e dal Collegio mediante i seguenti strumenti:

Colloqui orali individuali	x	Risoluzione di casi	x
Interrogazioni	x	Questionari e Relazioni	x
Interventi spontanei	x	Prova pratica	x
Prove aperte di produzione	x	Produzione di materiale grafico	x
Prove strutturate e semistrustrate	x	Realizzazione di prodotti multimediali	x
Risoluzione di esercizi/problemi	x	Presentazione di progetti	x

8.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate

Sono state svolte sia la simulazione della prima prova d'esame che della seconda; la prova di italiano è stata redatta dal Dipartimento di Lettere ed è stata effettuata il 29 Aprile; la simulazione della seconda prova di Esame è stata svolta il giorno 6 Maggio utilizzando la proposta di matematica pubblicata dalla Zanichelli. Per la valutazione di entrambe le prove sono state utilizzate le griglie adottate dai Dipartimenti ed allegate al documento.

9. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che il Consiglio di classe assegna al termine di ogni anno allo studente per max. 40 punti nell'arco del triennio. All'atto dello scrutinio finale si procede a:

- sommare i voti riportati dall'alunno e a determinare la media;
- individuare la fascia di collocazione secondo la tabella vigente;
- attribuire il punteggio del credito, senza superare la rispettiva fascia.



Ai fini dell'ammissione alla classe successiva NESSUN VOTO, neanche quello di comportamento, PUÒ ESSERE INFERIORE A SEI DECIMI in ciascuna disciplina.

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato), sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti con votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle tabelle allegate, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative proposte dalla scuola. Il riconoscimento di tali elementi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

In caso di promozione con sospensione del giudizio o con carenze lievi colmabili con studio autonomo va attribuito il punteggio minimo nell'ambito della banda di oscillazione di appartenenza.

Criteri di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti

In conformità all'art. 11 dell'O.M. 67 del 31/03/2025 e all'art. 15, co. 2-bis del D.Lgs. 62/2017, introdotto dalla L. 150/2024, si precisa che il punteggio massimo della fascia di credito può essere attribuito esclusivamente agli studenti che abbiano conseguito un voto di comportamento pari o superiore a 9/10.

Caso 1: Media $\geq 0,5$ della fascia

- Il massimo della fascia viene assegnato automaticamente **agli studenti con condotta ≥ 9** , a condizione che **non ci sia sospensione del giudizio o promozione a maggioranza.**

Caso 2: Media $< 0,5$ della fascia

- Il massimo della fascia viene attribuito solo se:
 - il **voto di comportamento è ≥ 9** ;
 - la **somma dei punteggi degli indicatori** elencati è **$\geq 0,6$** .
- In caso contrario, viene attribuito il **punteggio minimo della fascia.**

Indicatori e punteggi aggiuntivi per il calcolo del credito scolastico

Indicatori	Punteggio aggiornato
Voto di condotta = 9	+0,1
Voto di condotta = 10	+0,2
Assenze tra 1 e 14 giorni	+0,2
Assenze tra 15 e 30 giorni	+0,1
Partecipazione a progetti scolastici (frequenza $\geq 80\%$)	+0,2



Partecipazione ad attività extrascolastiche	+0,2
Premi o riconoscimenti esterni	+0,2

Tabella crediti a.s. 2024/2025 ai sensi del D.Lgs 62/2017 e dell'O.M. 67 del 31/03/2025

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Tutte le attività svolte fuori dalla scuola che in precedenza contribuivano a formare il credito formativo vengono ora inserite nel Curriculum dello studente (legge 107/2015, art. 1, comma 28). Ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 62 infatti nel curriculum, allegato al diploma finale, vengono indicate, oltre le certificazioni linguistiche e informatiche e le attività di alternanza scuola-lavoro, anche "le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico".

10. Criteri di attribuzione del voto di condotta

Nell'attribuzione del voto di condotta, il primo elemento che il Consiglio di classe sarà tenuto a considerare è l'indicatore della frequenza (assenze, ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate). Il mancato rispetto di quanto stabilito al riguardo precluderà l'attribuzione dei voti nella fascia da 8 a 10. La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata dall'**art.4 del DM 5/2009**

Articolo 4

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).



2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:
- a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
 - b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, **la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.** Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.



11. Firme dei docenti del Consiglio di classe

Le linee programmatiche del presente documento sono state concordate e approvate nella seduta del Consiglio di classe in data 07/05/2025

Disciplina	Docente	Firma Docente
RELIGIONE	Ortaglio Michele	
ITALIANO E LATINO	Improta Filomena	
INGLESE	Ingenito Lucia	
MATEMATICA E FISICA	Sovali Rosa	
STORIA E FILOSOFIA	Favicchio Mario	
SCIENZE	Pirozzi Vincenza	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Sorrentino Serenella	
SCIENZE MOTORIE	Passeggia Pasquale	



12. Allegati al documento del Consiglio di classe

- ALLEGATO A – Relazioni dei docenti
- ALLEGATO B – Totale giorni di assenza e assenze in ore
- ALLEGATO C – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio
- ALLEGATO D – Tabella riassuntiva credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno
- ALLEGATO E – Tabella Attribuzione Crediti
- ALLEGATO F – Griglia valutazione competenze PCTO
- ALLEGATO G – Griglia valutazione condotta